

CORDOGLIO A MONTEREALE PER LA MORTE DELL'EX SINDACO CAPRIOTTI

6 Agosto 2017



L'AQUILA - È morto oggi Renato Capriotti, ex sindaco di Montereale, primo comunista nella storia del Comune montano.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 7, alle 16 alla chiesa delle Anime Sante di Montereale.

IL PROFILO

Così lo ricorda in un profilo il nipote, Luca Capriotti.

“Dal 20 luglio 1975, quando è stato eletto sindaco per la prima volta, al 6 agosto 2017, quando si è spento, il mondo intorno a Renato Capriotti è cambiato. Nel '75, grazie ai voti di 9 comunisti e 7 socialisti, per la prima volta ha spezzato il monopolio della Democrazia Cristiana: a Montereale è stato eletto primo sindaco comunista nella storia del comune. Strettissimo il legame con il suo paese con la sua gente: verrà rieletto sindaco altre due volte. Toni decisi ma pacati, ha seguito tutte le evoluzioni del Pci, Pds, poi Ds, poi Pd, senza tradire gli ideali iniziali. Fratellanza, tutela dei poveri e degli ultimi, senso di giustizia: Renato Capriotti è rimasto fedele a sé stesso, alla sua terra. In un certo senso è un simbolo: di qualcosa che non c'è più, qualcosa di cui Montereale e la scena politica avrebbe tremendamente bisogno. Si è spento vicino ai suoi cari, a 91 anni: ha servito lo Stato, le Istituzioni con fedeltà e fermezza. È stato un politico, in un senso profondo, di servizio costante, lavoro appassionato, rigore morale. Ha combattuto e vinto numerose battaglie politiche, ha ricostituito la Banda di Montereale, si è speso per il sindacato CGIL. Ha fortemente preteso di rimanere a casa, nella sua terra, nonostante il sisma, le scosse, la ricostruzione lenta, a fianco della moglie Maria, 60 anni insieme. In un certo senso è un simbolo, ma le sigle, i leader passano. Renato Capriotti, l'uomo, il politico, il suo servizio resta. E ora come allora, di uomini come Capriotti se ne sente continuamente il bisogno, e la mancanza”.

LE REAZIONI

PEZZOPANE: “ERA UNA PERSONA SAGGIA”

“Sono molto dispiaciuta per la perdita di Renato Capriotti, un uomo buono ed autorevole. Tra le prime persone che ho conosciuto nell'Alto Aterno agli inizi del mio percorso politico. Un uomo di grandi valori e di idee forti. Lo ricordo bene, quando parlava lui nelle riunioni tutti rimanevano in silenzio ad ascoltare”.

Lo afferma in una nota la senatrice Stefania Pezzopane.

“Era una persona saggia, amministratore capace, lucido osservatore delle complesse vicende nazionali. Per me un punto di riferimento stabile. E sempre attentissimo ad ogni cosa, ci stimolava assiduamente sui problemi del territorio, e più di recente con le drammatiche conseguenze del terremoto nell’Alto Aterno. Mi dispiace moltissimo, alla famiglia ed alla comunità di Montereale porgo le mie condoglianze e la mia vicinanza”.